

19 ottobre 2011

---

## Ospedali nel caos: al sud attese anche per interventi di cancro

Ospedali italiani sempre più nel caos, soprattutto al Sud. Nelle Regioni alle prese con il piano di rientro dal deficit i problemi con cui devono fare i conti le strutture sanitarie stanno mettendo a rischio la stella polare di ogni sistema sanitario: la sicurezza delle cure. Tra mancanza di posti letto, assenza di strutture mediche territoriali e carenza di medici e personale sanitario, la situazione sta scoppiando: dopo l'allungamento delle liste di attesa, si è arrivati allo slittamento degli interventi chirurgici programmati. Anche quelli oncologici.

Emblematico è il caso dell'ospedale Cardarelli di Napoli, dove il primario del reparto di Urologia ha lanciato l'allarme: "Il 30% di pazienti con diagnosi di tumore in lista d'attesa per un intervento chirurgico oncologico potrebbe non essere operato entro l'anno".

Un commento amaro arriva dal segretario nazionale dell'Anaa, principale sindacato della dirigenza medica del Ssn, **Costantino Troise**: "C'era da aspettarselo. Da mesi stiamo lanciando l'allarme su questo problema. Il Cardarelli, purtroppo, non è un caso isolato. Diciamo che è l'unico denunciato. E' verosimile che accada anche in altri ospedali".

Secondo Troise, "cominciano a emergere i primi segnali gravi riguardo alla sicurezza delle cure. D'altronde - aggiunge - il blocco del turnover e la corsa al pensionamento spinta dalle ultime leggi, stanno mettendo in ginocchio i servizi sanitari regionali. E' inevitabile quindi - conclude - che si allunghino i tempi di attesa, fino ad arrivare a posticipare gli interventi oncologici".